

# Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023



## LA CLASSE

### Gli studenti della 2A Micali



Agasi Chiara, Anguillesi Livia, Arena Lorenzo, Balloni Leonardo (autore vignetta), Bedini Michele; Bernini Anita, Catone Mannari Daniela Camila, Ciampi Andrea, D'Anteo Vittoria, Di Lupo Marina, Galvano Giorgio, Malacarne Diego, Marashi Melissa, Motsar Nikita, Pagliai Andrea, PARRALES Villamar Kenya Valentina, Pelosini Matteo, Rovelli Edoardo, Sardina Lorenzo, Satriano Pietro, Spasiano Diana. Docenti Tutor Prof.ssa Giorgia Bacci, Prof.ssa Rossella Esposito.

Classe 2A scuola media Micali, Livorno

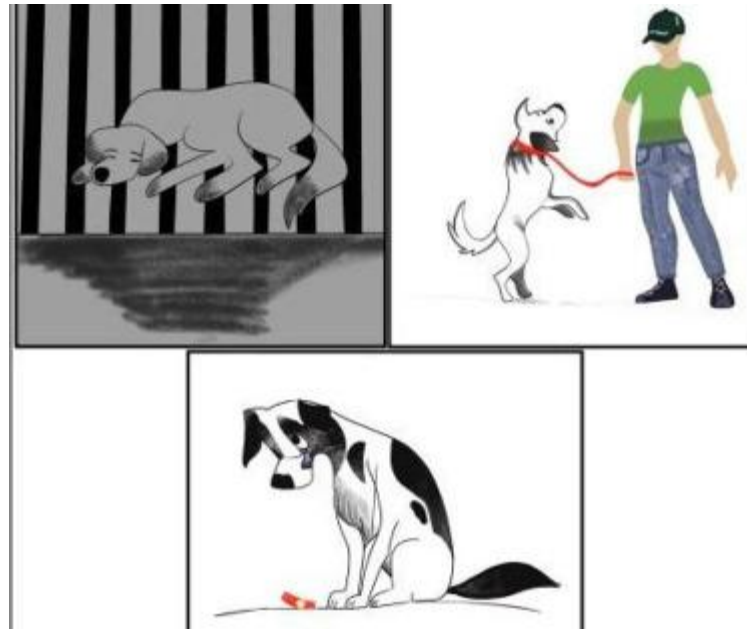
# Abbandono di animali, ora basta

Ogni anno in Italia vengono lasciati in strada 130mila animali. Un fenomeno che si intensifica in estate

LIVORNO

“Sono 130 mila gli animali che vengono abbandonati ogni anno in Italia: 80 mila cani e 50 mila gatti”. Gli abbandoni si verificano soprattutto in estate, quando le persone vanno in vacanza. Si tratta di un fenomeno che spesso passa inosservato, ma sarebbe opportuno sensibilizzare le persone affinché non succeda più. L'abbandono degli animali è un comportamento riprovevole e non tutti sanno che costituisce un reato, punito dal codice penale con l'arresto fino ad un anno o con un'ammenda fino a 1000 euro. Secondo i dati forniti dalle procure italiane nell'intero anno 2018 sono stati soltanto 1217 i procedimenti aperti per il reato di abbandono di animali a fronte di 130000 abbandoni annui. Durante la pandemia c'è stato un vero e pro-

**MALTRATTAMENTI**  
**Sempre più spesso cani e gatti sono vittime della stupidità umana**



Vignette di Anita Bernini

prio boom di adozioni di cani, per ragioni principalmente egoistiche: le persone avevano bisogno di compagnia, ma soprattutto avere la possibilità di uscire di casa e l'unico modo era quello di portare fuori il cane. Circa 3,4 milioni di italiani hanno preso un cane tra il 2020 e il 2021, per poi riportarlo al canile o regalarlo una volta finita

l'emergenza sanitaria. Il 28,3% di chi ha preso un cane negli ultimi due anni ha infatti ammesso di averlo fatto per alleggerire il lockdown, tanto è vero che sono riusciti a combattere lo stress pandemico. Cani e gatti hanno aiutato i loro 'mantenitori' a superare la depressione dovuta all'isolamento. In antichità gli animali venivano venerati

dall'uomo, oggi invece vengono sfruttati per fini di lucro, ad esempio i pit bull per le lotte clandestine o in allevamenti non autorizzati. I maltrattamenti verso gli animali crescono di anno in anno, sempre più spesso diventano vittime dell'incoscienza e della stupidità umana, che per puro divertimento li tortura, li sfigura, li uccide o li abbandona. Da alcune indagini sappiamo che in Italia, fino a qualche tempo fa, chi maltrattava gli animali attuando negligenze, abusi fisici, sessuali e psicologici fino ad arrivare a ucciderli la faceva franca perché le nostre leggi erano impreparate ad affrontare sanzioni per questi tipi di reati, ma per fortuna la situazione, da qualche decennio, è cambiata. Ma non è ancora abbastanza perché i diritti degli animali vengono spesso ignorati da molti. Frequentemente, le persone dimostrano di essere superficiali, prendere in casa un animale non è un gioco è un impegno da mantenere tutti i giorni, che ripaga di ogni singolo sacrificio perché l'amico a quattro zampe ama l'uomo in modo incondizionato.

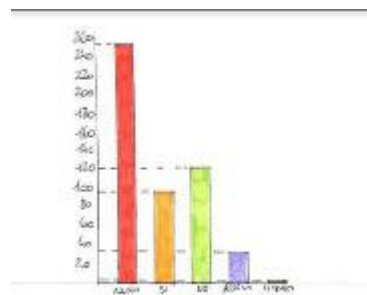
## Il nostro sondaggio

### «Secondo voi la violenza sugli animali è punita?» Su 253 alunni, 122 risultano essere disinformati

Abbiamo coinvolto in questa ricerca gli studenti della nostra scuola

**Il Disegno** di legge costituzionale risalente al 3 dicembre 2014 riconosce i diritti degli animali nella Costituzione. Chiunque per crudeltà o senza necessità reca una lesione ad un animale sarà punito con la reclusione da tre a diciotto mesi o con una multa da 5.000 a 30.000 euro. La stessa pena si applica a chiunque somministra sostanze stupefacenti agli animali come dice la norma penale del 2004

(lg. n.189), quella del 2010 (lg. n.201) e l'articolo 727 comma 2 che punisce "chiunque detiene animali domestici in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze". Il disegno evidenzia che "l'animale non è più una res, un oggetto nella mera disponibilità del padrone, ma un essere senziente che non può essere ucciso o maltrattato per motivi di opportunità e convenienza ma solo per «necessità»". Abbiamo svolto un sondaggio nel nostro plesso di via Marradi, per verificare se i nostri compagni fossero a conoscenza di ciò che è previsto dalla legge, e abbiamo chiesto: "Secondo voi la violenza



sugli animali è punita dalla legge?". Con nostra sorpresa, su una popolazione scolastica 253 alunni di cui 31 assenti e 2 astenuti, purtroppo, solo 98 sono informati in modo corretto, mentre 122 risultano essere disinformati.

## I servizi

### Cosa fare in caso di abbandono

A Livorno c'è l'ufficio Diritti Animali al quale rivolgersi per l'assistenza

**Nel 2021** a Livorno è stato denunciato un caso di sfruttamento animale: un branco di cani è stato ritrovato all'interno di un appartamento. Erano tenuti in pessime condizioni igieniche e costretti a bere dal wc. Il Comando dei Carabinieri, in accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

Territorio, ha messo a disposizione del cittadino un numero verde 800-253608 per segnalare emergenze legate ad abbandoni e maltrattamenti di animali.

Nel caso in cui trovaste un cane vagante nei pressi di Livorno si consiglia: accettarsi che il proprietario non sia nelle vicinanze; chiamare l'Ufficio Diritti Animali 0586 820349-359 oppure la centrale operativa polizia municipale 0586 820420-421; trattarsi sul posto con l'animale e aspettare l'intervento della polizia municipale; nel caso lo si desidera il cane, una volta accertata l'assenza del padrone, potrà essere preso in affidamento temporaneo.

Trascorsi 60 giorni senza che sia rintracciato il proprietario, il cane potrà essere adottato.